



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

| | | | |
|----------------|--------|----|---|
| DIME | 9/5/19 | | |
| PROT. | 709 | | |
| UNITA' | A | II | |
| SIME | | | ✓ |
| OPME | | | |
| PROG/ME | | | |
| RLBO | | | |
| LEGALI | | | |
| GEOES/ME | | | |
| HUB-SUD/A | | | |
| CONME | | | |
| PRACR | | | |
| SIMCR | | | |
| APR/UP-A5 | | | |
| SOSTENIBILITA' | | | |
| RIT | | | |
| COPI | | | ✓ |

RO4RLO1

ENI Distretto Meridionale
ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com

ENI S.p.A.
eni_rapportipa@pec.eni.com

e p.c.

Regione Siciliana
dip.territorioambiente@pec.regione.sicilia.it

ARPA Sicilia
Struttura Territoriale di Siracusa
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta
amministrazione@pec.provincia.caltanissetta.it

Oggetto: **[ID_VIP: 4633] Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 2 del provvedimento n. 55 del 07.02.2018, relativo ad "Interventi di ottimizzazione del progetto Offshore Ibleo – Campi Argo e Cassiopea". Comunicazione in merito agli esiti della verifica.**

La condizione ambientale del n. 2 del provvedimento di esclusione dalla VIA n. 55 07.02.2018 prevede:

"Prima dell'avvio delle attività di cantiere il Proponente dovrà dimostrare il completamento delle attività di bonifica finalizzate alla restituzione agli usi legittimi delle aree comprese nel SIN di Gela ai sensi della Parte Quarta, Titolo V del D.LGS. 152/2006 e ss.mm.ii.."

Il provvedimento di esclusione individua nel Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e nell'ARPA Sicilia i soggetti deputati alla verifica di ottemperanza alla detta condizione ambientale.

Con nota prot. 1695 del 29.04.2019, acquisita al protocollo 11050/DVA del 02.05.2019, la Società ha trasmesso istanza di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 del provvedimento di esclusione di cui in oggetto, a cui è stata contestualmente allegata copia del provvedimento della provincia di Caltanissetta n. 14334 del 12.11.2018 nel quale si certifica, ai sensi dell'art. 248, comma 13 del D.L.gs. 152/2006, l'avvenuta bonifica nei lotti 1-2 e 4 dell'Area Nuovi Serbatoi S111 e S112 della Raffineria di Gela S.p.A., prendendo atto, nelle premesse, di avere acquisito le relazioni di validazione delle attività e dei dati analitici relativi al collaudo dei Lotti 1, 2 e 4 da parte di ARPA Sicilia.

ID Utente: 3826

ID Documento: DVA-D2-II-3826_2019-0155

Data stesura: 03/05/2019

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 08/05/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 08/05/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 09/05/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-udg@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Stante quanto sopra rappresentato la scrivente comunica l'avvenuta ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 del provvedimento di esclusione dalla VIA n. 55 07.02.2018, limitatamente ai lotti 1-2 e 4 dell'Area Nuovi Serbatoi S111 e S112 della Raffineria di Gela.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la titolarità sulle procedure di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che, all'articolo 1, comma 4, individua, tra gli altri, il sito di "Gela e Priolo" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 recante la perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Gela e Priolo";
- Visto il "Progetto operativo di bonifica dei suoli ai sensi del D. Lgs. 152/06. Area nuovi serbatoi S-111 e S-112", trasmesso dalla Raffineria di Gela SpA con nota del 4 aprile 2008 con protocollo n. 53/T, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 8192/QdV/DI del 10 aprile 2008;
- Visto il parere dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici sul "Progetto operativo di bonifica dei suoli ai sensi del D. Lgs. 152/06. Area nuovi serbatoi S-111 e S-112", trasmesso con nota dell'8 luglio 2008 con protocollo n. 23897, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 16183/QdV/DI del 9 luglio 2008;
- Viste le integrazioni al "Progetto operativo di bonifica dei suoli ai sensi del D. Lgs. 152/06. Area nuovi serbatoi S-111 e S-112" trasmesse con nota della Raffineria di Gela SpA del 22 ottobre 2008 con protocollo n. 211/T, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 24188/QdV/DI del 27 ottobre 2008;
- Vista l'Ordinanza del Sindaco del Comune di Gela n. 437 del 17 luglio 2009 con la quale si ordina alla Raffineria di Gela SpA di intervenire urgentemente sull'attuale Parco Serbatoi della Raffineria, atteso che sussistono motivi a tutela della salute pubblica per l'esecuzione di lavori urgenti di messa in sicurezza, bonifica e miglioramento ambientale dell'area di proprietà della Raffineria di Gela SpA ricompresa nel Sito di Interesse Nazionale di bonifica di "Gela e Priolo";
- Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 23 luglio 2009, approvata con Decreto della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8430/QdV/DI/B del 29 luglio 2009, che ha ritenuto approvabile con prescrizioni il "Progetto operativo di bonifica dei suoli ai sensi del D. Lgs. 152/06. Area nuovi serbatoi S-111 e S-112", trasmesso dalla Raffineria di Gela SpA con nota del 4 aprile 2008 con protocollo n. 53/T, così come integrato dalla documentazione trasmessa della Raffineria di Gela SpA con nota del 22 ottobre 2008 con protocollo n. 211/T;

- Vista la nota del 24 settembre 2009 con protocollo n. 19518/QdV/DI con la quale la Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare chiede alla Raffineria di Gela SpA di trasmettere le integrazioni richieste dalla Conferenza di Servizi decisoria del 23 luglio 2009 in merito all'analisi di rischio;
- Viste le integrazioni al "Progetto operativo di bonifica dei suoli ai sensi del D. Lgs. 152/06. Area nuovi serbatoi S-111 e S-112" relative all'analisi di rischio e trasmesse dalla Raffineria di Gela SpA con nota del 2 ottobre 2009 con protocollo n. 881/T, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20093/QdV/DI del 2 ottobre 2009;
- Vista la nota del 13 ottobre 2009 con protocollo n. 20771/QdV/DI con la quale la Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prendendo atto delle precisazioni formulate dalla Raffineria di Gela SpA con la citata nota del 2 ottobre 2009 con protocollo n. 881/T, precisa che, qualora nel corso delle attività di bonifica non fosse possibile raggiungere gli obiettivi (concentrazioni soglia di contaminazione - CSC) previsti dal progetto di bonifica, la Raffineria di Gela SpA dovrà trasmettere un'ideale variante del progetto suddetto, in quanto saranno sostanzialmente mutati gli obiettivi di bonifica da concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) a concentrazioni soglia di rischio (CSR);
- Vista la validazione delle attività di caratterizzazione condotte dalla Raffineria di Gela SpA nell'Area nuovi serbatoi S-111 e S-112 trasmessa dall'Agenzia Regione per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana - Dipartimento di Caltanissetta con nota del 10 novembre 2009 con protocollo n. 2580, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 23238/QdV/DI del 12 novembre 2009;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8812 del 15 febbraio 2010 che ha autorizzato in via provvisoria con prescrizioni l'avvio dei lavori previsti nel "Progetto operativo di bonifica dei suoli ai sensi del D. Lgs. 152/06. Area nuovi serbatoi S-111 e S-112", trasmesso dalla Raffineria di Gela SpA con nota del 4 aprile 2008 con protocollo n. 53/T, così come integrato dalla documentazione trasmessa della Raffineria di Gela SpA con nota del 22 ottobre 2008 con protocollo n. 211/T e con nota del 2 ottobre 2009 con protocollo n. 881/T;
- Vista la nota dell'Ufficio di controllo di legittimità sugli atti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della Corte dei Conti del 25 giugno 2014 con protocollo n. 18738, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 17467/TRI del 26 giugno 2014, relativa alla tipologia degli atti soggetti al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'articolo 3 della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Vista la nota della Regione Siciliana del 23 gennaio 2017 con protocollo n. 4651, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 1246/STA del 23 gennaio 2017, nella quale si afferma che le opere relative al "Progetto operativo di bonifica dei suoli ai sensi del D. Lgs. 152/06. Area nuovi serbatoi S-111 e S-112" non sono da assoggettare a valutazione ambientale;
- Visto il parere del Ministero dello Sviluppo Economico reso con nota del 6 febbraio 2017 con protocollo n. 41145, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 3489/STA del 16 febbraio 2017;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato il “Progetto operativo di bonifica dei suoli ai sensi del D. Lgs. 152/06. Area nuovi serbatoi S-111 e S-112”, trasmesso dalla Raffineria di Gela SpA con nota del 4 aprile 2008 con protocollo n. 53/T, così come integrato dalla documentazione trasmessa con le note del 22 ottobre 2008 con protocollo n. 211/T e del 2 ottobre 2009 con protocollo n. 881/T, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a. nel caso in cui nel corso delle attività di bonifica non fosse possibile raggiungere gli obiettivi (concentrazioni soglia di contaminazione - CSC) previsti dal progetto di bonifica, la Raffineria di Gela SpA dovrà trasmettere un'ideale variante del progetto suddetto, in quanto saranno sostanzialmente mutati gli obiettivi di bonifica da concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) a concentrazioni soglia di rischio (CSR);
 - b. la realizzazione dei due nuovi serbatoi non deve costituire impedimento alla bonifica dell'area né cagionare rischi sanitari e/o ambientali.
2. È autorizzata la realizzazione degli interventi indicati nel progetto di bonifica di cui al comma 1, nel rispetto delle modalità e dei criteri previsti.
3. Resta salvo l'obbligo della Raffineria di Gela SpA di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all'esame di dette Amministrazioni nell'istruttoria del procedimento di approvazione del progetto di cui al comma 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera e agli scarichi idrici.
4. La corretta esecuzione e il completamento del progetto di cui al comma 1 sono attestati dal Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
5. Gli elaborati relativi al progetto di cui al comma 1 saranno conservati presso l'Archivio della Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 23 luglio 2009.

ART. 2

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, la Raffineria di Gela SpA, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del progetto di cui all'articolo 1, ne dovrà dare comunicazione alla Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e imprevisti volumi di rifiuti/materiali da trattare rispetto a quelli previsti nel progetto di cui all'articolo 1 tali da comportare una variazione delle dimensioni e delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto, dovrà essere predisposta dalla Raffineria di Gela SpA un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 3

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, qualora non sia già stata prestata a seguito del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8812 del 15 febbraio 2010, dovrà essere presentata una fideiussione a cura della Raffineria di Gela SpA a favore della

Regione Siciliana, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento previsto nel Progetto, pari a 31.080.000,00 euro (trentuno milioni e ottantamila euro).
Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checcucci
CHECCUCCI GAIA
MINISTERO DELL'AMBIENTE/97047140583
DIRETTORE GENERALE
21.03.2017 12:25:10 CET

D'APRILE LAURA
MINISTERO DELL'AMBIENTE/970
15.03.2017 08:49:39 CET



Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

(L.r.15/2015)

già Provincia Regionale di Caltanissetta

Codice Fiscale e Partita IVA : 00115070856

Prot. n. 14334 del _____ Sett. 5° Territorio e Ambiente Allegati n. _____

Risposta alla nota del _____ N. _____

Oggetto: Certificazione ai sensi dell'art. 248, comma 13, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. degli interventi previsti dal Progetto operativo di bonifica nei lotti 1-2 e 4 dell'Area Nuovi Serbatoi S111 e S112 della Raffineria di Gela S.p.A. il cui avvio dei lavori è stato autorizzato in via provvisoria ai sensi del' art. 252, comma 8, del D.Lgs. 152/06 con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 8812 del 15.02.2010.

Caltanissetta, 12/11/2018

Alla Raffineria di Gela SpA
Contrada Piana del Signore
GELA
raffineriadigela@pec.eni.com

e p.c.: Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle acque
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
dgsta@pec.minambiente.it

All' Assessorato Regionale Energia
Viale Campania 36
90141 PALERMO
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Gela
Via Palazzo di Città
93012 GELA
comune.gela@pec.comune.gela.cl.it

Alla Struttura Territoriale di Caltanissetta di Arpa Sicilia
Viale della Regione 64
93100 CALTANISSETTA
arpacaltanissetta@pec.arpa.sicilia.it

Alla Struttura Territoriale UOC di Siracusa di Arpa Sicilia
Via E. Bufardeci 22
96100 SIRACUSA
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it

Premesso che:

- il "Progetto operativo di Bonifica dei suoli ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Area nuovi serbatoi S111 e S112" trasmesso dalla Raffineria di Gela SpA con nota n.53/T del 04.04.2008, integrato successivamente con nota n. 211/T del 22.10.2008 è stato dichiarato approvabile nella Conferenza dei Servizi decisoria del 23.07.2009, approvata con Decreto della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8430/QdV/DI/B del 29.07.2009;
- il Sindaco di Gela con ordinanza n. 437 del 17.07.2009 ha ordinato alla Raffineria di Gela SpA di intervenire con urgenza sull' attuale Parco Serbatoi della raffineria, attesa la sussistenza di motivi a tutela della salute pubblica per l'esecuzione di lavori urgenti di messa in sicurezza, bonifica e miglioramento ambientale dell' area di proprietà della Raffineria di Gela SpA ricompresa nel SIN di "Gela e Priolo";
- con nota n. 19518 QdV/DI del 24.09.2009 la Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto alla Raffineria di Gela SpA di trasmettere le integrazioni richieste dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 23.07.2009 in merito all' analisi di rischio;
- con nota n. 881 del/T del 02.10.2009 la Raffineria di Gela SpA ha trasmesso le integrazioni al "Progetto operativo di Bonifica dei suoli ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Area nuovi serbatoi S111 e S112" relative all' analisi di rischio;
- con nota n. 20771 QdV/DI del 13.10.2009 la Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha preso atto delle precisazioni contenute nella suddetta nota RA.GE. n. 881 del/T del 02.10.2009 e ha precisato che, qualora nel corso delle attività di bonifica non fosse possibile raggiungere gli obiettivi (Concentrazioni Soglia di Contaminazione - CSC) previsti dal progetto di bonifica, la Raffineria di Gela SpA doveva trasmettere un' idonea variante del progetto di bonifica , in quanto sarebbero sostanzialmente mutati gli obiettivi di bonifica da CSC a Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR);
- l'avvio dei lavori del suddetto progetto è stato autorizzato con prescrizioni, in via provvisoria, con Decreto del Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8812 del 15.02.2010;
- con nota n. 4651 del 23.01.2017 la Regione Siciliana ha comunicato che le opere relative al "Progetto operativo di Bonifica dei suoli ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Area nuovi serbatoi S111 e S112" non erano da assoggettare a valutazione ambientale;
- con Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 106/STA del 21.03.2017 è stato approvato il "Progetto operativo di Bonifica dei suoli ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Area nuovi serbatoi S111 e S112" trasmesso dalla Raffineria di Gela SpA con nota n.53/T del 04.04.2008, così come integrato con note n. 211/T del 22.10.2008 e n. 881/T del 02.10.2009;
- con nota n.762/T del 11.09.2013 Raffineria di Gela SpA ha comunicato l' avvio delle attività di bonifica, effettivamente iniziate in data 23.10.2013;
- con nota n. 457/T del 25.08.2015 Raffineria di Gela SpA ha trasmesso la relazione di collaudo del lotto 2;
- con note nn. 54896 del 21.09.2015 e 63222 del 29.10.2015 la Struttura Territoriale UOC di Siracusa di Arpa Sicilia ha trasmesso la validazione delle attività e dei dati analitici relativi al collaudo degli interventi di bonifica del lotto 2;
- con nota n. 75/T del 17.02.2016 Raffineria di Gela SpA ha trasmesso la relazione di collaudo del lotto 1;
- con note n. 34207 del 26.05.2016 e n. 58574 del 15.09.2016 la Struttura Territoriale UOC di Siracusa di Arpa Sicilia ha trasmesso la validazione delle attività e dei dati analitici relativi al collaudo degli interventi di bonifica del lotto 1;
- con nota n. 596/T del 20.10.2017 Raffineria di Gela SpA ha trasmesso la relazione di collaudo del lotto 4;

- con nota n. 13859 del 16.03.2018 la Struttura Territoriale UOC di Siracusa di Arpa Sicilia ha trasmesso la validazione delle attività e dei dati analitici relativi al collaudo degli interventi di bonifica del lotto 4;
- con nota n. 596/T del 20.10.2017 Raffineria di Gela SpA ha comunicato l' esecuzione e l'ultimazione delle attività di bonifica nell' Area Nuovi Serbatoi S111 e S112 così come previsto nel "Progetto operativo di Bonifica dei suoli ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Area nuovi serbatoi S111 e S112";
- con nota n. 25118 del 21.05.2018 la Struttura Territoriale UOC di Siracusa di Arpa Sicilia ha trasmesso la Relazione Tecnica sul "Progetto operativo di Bonifica dei suoli ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Area nuovi serbatoi S111 e S112", predisposta ai sensi dell' art. 248 – comma 2 – del D-Lgs. 152/06 ed attestante il completamento degli interventi di bonifica nei lotti 1-2 e 4 nonché la conformità degli stessi al citato Progetto;
- con nota n. 273/T del 01.06.2018 Raffineria di Gela SpA ha chiesto a questo Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell' art. 248 – comma 2 – del D.Lgs. 152/06;
- con nota n. 7920 del 19.06.2018 questo Ente ha richiesto al Comune di Gela di comunicare la destinazione urbanistica del sito in oggetto, unitamente ai relativi dati catastali;
- con nota n. 9339 del 23.07.2018 questo Ente ha reiterato la richiesta avanzata con nota n. 7920 del 19.06.2018;
- con nota n. 105930 del 09.10.2018 il Comune di Gela – Settore Territorio, Servizio Urbanistica ha fatto richiesta a questo Ente ed al Settore Ambiente e Bonifiche dello stesso Comune di trasmettere "lo stralcio catastale e le visure della zona con evidenziate le particelle interessate" ai fini del rilascio di certificazione di destinazione urbanistica;
- con nota n. 12827 del 11.10.2018 questo Ente ha fatto richiesta a Raffineria di Gela SpA di fornire quanto richiesto dal Settore Territorio del Comune di Gela con la suddetta nota n. 105930 del 09.10.2018;
- con nota RAGE/AD/536/T del 17.10.2018 la Raffineria di Gela SpA ha trasmesso la documentazione richiesta a questo Ente ed ai settori competenti del Comune di Gela;
- con nota n. 116780 del 06.11.2018 il Comune di Gela – Settore Territorio ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica dell' area oggetto di bonifica.

Considerato che:

- l' area oggetto degli interventi di bonifica, estesa circa 7 ha, è ubicata all' interno del sito multisocietario di Gela nell' area omogenea U;
- tale area, secondo quanto attestato dal Comune di Gela – Settore Territorio – con n. prot. 116780 del 06.11.2018, è censita in catasto come segue:
 - a) Foglio di mappa n. 193 – Part. 549 (Lotti 1 e 2)
 - b) Foglio di mappa n. 193 – Part. 535 (porzione Lotto 4)
 - c) Foglio di mappa n. 216 – Part. 261 (restante porzione Lotto 4)
 che per effetto del Piano Regolatore Generale approvato con D.D.G. n. 169 del 12.10.2017 ricade in Zona D6 – Area A.S.I (Area per le attività produttive);
- l' obiettivo a base del Progetto Operativo di Bonifica era il raggiungimento, nei terreni insaturi delle pareti e del fondo dello scavo, delle conformità alla CSC prevista alla colonna B della Tabella 1 dell' All.5 alla Parte IV del D. Lgs. 152/06 per il parametro Arsenico (50 mg/Kg), THC <12 (250 mg/Kg) e THC >12 (750 mg/Kg) in quanto, alla luce degli esiti delle attività di caratterizzazione eseguite in diverse fasi tra il 2001 ed il 2006, erano stati accertati superamenti della CSC dei suddetti parametri;
- il Progetto Operativo di Bonifica prevedeva quale tecnologia di bonifica la rimozione mediante escavazione ed il loro invio ad idonei impianti di trattamento/recupero/smaltimento:
 1. dei terreni insaturi con i superamenti di CSC
 2. degli strati di carbone (pet coke) rinvenuti in fase di caratterizzazione nel sottosuolo
 3. dei terreni insaturi frammisti al carbone;

- La possibilità di verificare la conformità degli interventi di scavo/bonifica completati mediante collaudo (e successiva certificazione) per singolo lotto;
- La prima fase delle attività di bonifica prevedeva lo scavo dell' area corrispondente al serbatoio S111, a sua volta suddiviso in n.4 lotti differenti e tali attività sono iniziate il 23.10.2013 nei lotti 1 e 2, corrispondenti al settore Ovest del nuovo Serbatoio S111.

Preso atto che:

- che con note n. 54896 del 21.09.2015 e n. 63222 del 29.10.2015 la Struttura Territoriale UOC di Siracusa di Arpa Sicilia ha trasmesso le relazioni di validazione delle attività e dei dati analitici relativi al collaudo degli interventi di bonifica del Lotto 2 (area estesa circa 95x85 m), durati da ottobre 2013 ad agosto 2015. In particolare sono stati validati al 1° livello di screening i parametri THC<12 e THC>12 in quanto i valori di concentrazione ottenuti dai laboratori RA.GE. ed Arpa sono risultati inferiori al limite di rilevabilità strumentale o comunque di molto inferiori alle relative CSC previste per i siti ad uso commerciale/industriale. Per il parametro As il confronto dei dati ottenuti da Arpa e da RA.GE. ha evidenziato un discreto grado di accordo. Tuttavia sono stati riscontrati soltanto da RA.GE. superamenti delle CSC nei seguenti campioni prelevati in contraddittorio:

- 1) campione FS_S111_L2_8 (campione di suolo) – 61,3 mg/kg (a fronte di 46,3 mg/Kg accertato da Arpa - CSC pari a 50 mg/Kg “Col.B”);
- 2) campione PS_S111_L2_8bis (campione di suolo) – 56,6 mg/kg (a fronte di 38,9 mg/Kg accertato da Arpa - CSC pari a 50 mg/Kg “Col.B”).

Successivamente alla validazione operata da Arpa Sicilia l'area di bonifica del Lotto 2 è stata reinterrata con 7607 mc di terreni conformi provenienti dai cumuli creati a seguito dello scavo dei lotti 1 e 2 e stoccati nel deposito temporaneo in Isola 21, previa apposizione di teli in HDPE nella parete Ovest allargata sino ai limiti dell' area di bonifica;

- che con note n. 34207 del 26.05.2016 e n. 58574 del 15.09.2016 la Struttura Territoriale UOC di Siracusa di Arpa Sicilia ha trasmesso la relazione di validazione delle attività e dei dati analitici relativi al collaudo degli interventi di bonifica del Lotto 1 (area estesa circa 110x85 m). In particolare sono stati validati al 1° livello di screening tutti i parametri organici ed inorganici, in quanto i valori di concentrazione ottenuti dai laboratori RA.GE. ed Arpa sono risultati inferiori al limite di rilevabilità strumentale (parametri THC<12 e THC>12) o comunque di molto inferiori alla metà delle CSC previste per i siti ad uso commerciale/industriale (parametro Arsenico);
- che con nota n. 13859 del 16.03.2018 la Struttura Territoriale UOC di Siracusa di Arpa Sicilia ha trasmesso la relazione di validazione delle attività e dei dati analitici relativi al collaudo degli interventi di bonifica del Lotto 4 (area estesa circa 108x94 m). In particolare sono stati validati al 1° livello di screening tutti i parametri organici ed inorganici, in quanto i valori di concentrazione ottenuti dai laboratori RA.GE. ed Arpa sono risultati inferiori al limite di rilevabilità strumentale (parametri THC<12 e THC>12) o comunque di molto inferiori alla metà delle CSC previste per i siti ad uso commerciale/industriale (parametro Arsenico).
- con la Relazione tecnica delle attività di bonifica eseguite nell' area, trasmessa con nota n. 25118 del 21.05.2018, la Struttura Territoriale UOC di Siracusa di Arpa Sicilia ha attestato il raggiungimento degli obiettivi di bonifica ed il completamento degli interventi previsti nel “Progetto operativo di Bonifica dei suoli ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Area nuovi serbatoi S111 e S112” per i lotti 1-2 e 4, presentato dalla Raffineria di Gela SpA, nonché la conformità di tali interventi allo stesso progetto;
- con la suddetta Relazione tecnica delle attività di bonifica eseguite nell' area la Struttura Territoriale UOC di Siracusa di Arpa Sicilia ha relazionato altresì sulle attività di gestione dei materiali prodotti nel corso delle attività di bonifica dei lotti 1- 2 e 4, stoccati in cumuli nel deposito in Isola 21. In particolare :

[Handwritten signature]

1) il collaudo eseguito su n. 40 cumuli di terreno presunto conforme (sulla base delle risultanze analitiche delle attività di caratterizzazione), per un quantitativo complessivo pari a 28.467 mc in banco e a 34.160 mc sciolti, ha confermato la conformità alle CSC dei parametri previsti nel POB. Per esigenze di spazio in Isola 21 n.3 cumuli (CPP_02_S111, CPP_04_S111 e CPP_07_S111) sono stati gestiti come rifiuti ed inviati a trattamento. Dei rimanenti, n. 21 cumuli sono stati riutilizzati per il reinterro degli scavi già collaudati dei lotti 1 e 2, mentre n. 16 cumuli erano stoccati in Isola 21 per il reinterro del lotto 4;

2) il collaudo eseguito su n. 38 cumuli di terreno presunto contaminato (per superamenti delle CSC di As e/o THC>12 o per la presenza di zolfo e/o carbone), per un quantitativo complessivo pari a 28.467 mc in banco ed a 29.006 mc sciolti, ha accertato la conformità di n. 3 cumuli (CPC_21_S111, CPC_22_S111 e CPP_24_S111) e pertanto riutilizzati per il reinterro degli scavi già collaudati dei lotti 1 e 2. I restanti n. 35 cumuli sono stati gestiti come rifiuti (CER 191302) ed inviati a trattamento o smaltimento;

3) n. 6 cumuli di asfalto per un quantitativo complessivo di 1.711 mc in banco e di 2.567 mc sciolti, sono stati gestiti come rifiuti (CER 170302) ed inviati a smaltimento;

4) n. 6 cumuli di materiale da demolizione per un quantitativo complessivo pari a 1869 mc in banco ed a 2803 mc sciolti, sono stati gestiti come rifiuti (CER 170904) ed inviati a trattamento o smaltimento;

- con Verbale di ispezione del 18.04.2018, i tecnici dell' unità operativa AERCA della S.T. di Siracusa e del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta hanno effettuato un sopralluogo presso gli uffici della Raffineria di Gela SpA per prendere visione ed acquisire ulteriore documentazione relativa alla gestione dei materiali di scavo aggiornata a quella data, nonché per effettuare una verifica a campione sui formulari e sui registri di carico e scarico, accertando l'avvenuto conferimento ed i dati previsti dalla legge;

Tutto ciò premesso e considerato, visti gli atti d'ufficio,

si certifica, ai sensi dell' art. 248 – comma 13 – del D.Lgs. 152/06, l'avvenuta bonifica nei lotti 1- 2 e 4 dell' Area Nuovi Serbatoi S111 e S112 della Raffineria di Gela S.p.A.

Il FUNZIONARIO P.O.
(Dott. Ing. Giuseppe Iacono)

Il DIRIGENTE
(Dott. Eugenio M. Alessi)

Santangelo Maria Rosaria

Da: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Inviato: giovedì 9 maggio 2019 11:53
A: ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com; eni_rapportipa@pec.eni.com
Cc: arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it; amministrazione@pec.provincia.caltanissetta.it; dip.territorioambiente@pec.regione.sicilia.it
Oggetto: Protocollo nr: 11689 - del 09/05/2019 - DVA - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali [ID_VIP: 4633] Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 2 del provvedimento n. 55 del 07.02.2018, relativo ad "Interventi di ottimizzaz
Allegati: 7486-REG-1557394480452-DVA-D2-II-3826_2019-0155.pdf; DVA.REGISTRO UFFICIALE.2019.0011689.pdf; ALL_2
_Decreto_Approvazione_Progetto_operativo_Bonifica.pdf; ALL_3
_Certificazione_Avvenuta_Bonifica_Libero_Consorzio_Comunale_di_Caltanissetta.pdf; Segnatura.xml

Invio di documento protocollato

Protocollato da:
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DVA - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Registro: REGISTRO UFFICIALE

Modalità : U

Progressivo : 11689

Data protocollo: 09/05/2019

Oggetto: [ID_VIP: 4633] Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 2 del provvedimento n. 55 del 07.02.2018, relativo ad "Interventi di ottimizzazione del progetto Offshore Ibleo - Campi Argo e Cassiopea". Comunicazione in merito agli esiti della verifica.

Allegati: 5